

POR Toscana 2007-2013 - Asse V Linea di Intervento 5.4.b
"Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI nelle aree svantaggiate"

**Guida all'utilizzo del software per la
compilazione assistita dei prospetti economico-finanziari**

NOTA: Il *software* utilizza numerose macro. Al fine di rendere possibile il funzionamento delle macro, occorre impostare il livello di sicurezza relativo all'esecuzione delle stesse su "medio" (Menù *Strumenti, Opzioni, Sicurezza, Sicurezza delle Macro, Medio*). All'apertura del file abilitare l'esecuzione delle macro presenti nel file medesimo. Il file è stato verificato con antivirus al momento della sua elaborazione.

Esclusione di responsabilità. La Regione Toscana non sarà in nessun caso responsabile nei confronti dell'utente per qualunque danno consequenziale, incidentale, indiretto o speciale di qualunque natura (compresi, a titolo meramente esemplificativo, i danni da perdita di profitto, interruzione di rapporti commerciali, perdita di informazioni commerciali e simili), né per danni diretti all'attività commerciale, al profitto o ai guadagni, siano essi prevedibili o meno, derivanti dall'uso o dall'impossibilità di utilizzare il software o il materiale cartaceo allegato, e ciò indipendentemente dal fondamento della pretesa avanzata (sia essa per negligenza, per violazione di norme in materia di responsabilità civile o per violazione di qualsiasi altra norma di legge o altro). Le limitazioni e le esclusioni che precedono si applicano nella misura massima consentita dalla normativa vigente nella giurisdizione dell'utente.

Sezione 1 – Piano di investimento

Fase 1 - Inserire nell'apposito riquadro i dati relativi alla **denominazione** ed alla **partita IVA dell'ente proponente**.

Fase 2 - Selezionare, attraverso gli appositi pulsanti di opzione, il **regime IVA** in cui opera il Soggetto proponente. In caso di soggetto operante in regime di "pro-rata", specificare nell'apposita cella la percentuale di IVA NON RECUPERATA.

Fase 3 - Selezionare, attraverso gli appositi pulsanti di opzione, la **tipologia di intervento** infrastrutturale per il quale si propone la domanda di agevolazione, desumendolo dalla sezione "Finalità generali" del Bando. In funzione della scelta operata, alcune specifiche categorie di costo (attrezzature) possono essere classificate automaticamente come "non agevolabili", in linea con le disposizioni di cui al punto 3 del Bando.

Fase 4 - Procedere con la compilazione del **piano di investimento** sulla base dei contenuti del "quadro economico" di progetto definitivo.

Per ciascuna categoria di spesa prevista dal bando e presente nel progetto proposto occorre compilare opportunamente le celle a sfondo bianco, secondo le seguenti indicazioni:

- colonna "**unità di misura**": laddove necessario, inserire l'unità di misura più opportuna in relazione alla specifica categoria di costo prevista nel progetto;
- colonna "**quantità**": con riferimento alle specifiche unità di misura inserite, indicare le quantità da realizzare/acquistare per ciascuna categoria di costo secondo le previsioni di progetto;
- colonna "**costo unitario**": per ciascuna categoria di costo indicare il costo unitario imponibile riferito alla specifica unità di misura utilizzata;
- colonna "**aliquota IVA**": inserire l'aliquota IVA vigente per legge per la specifica categoria merceologica (**in caso di regime pro-rata, indicare l'intera aliquota vigente**; il sistema effettua automaticamente il calcolo della frazione di IVA effettivamente imputabile al progetto come costo agevolabile).

La voce "**altre somme a disposizione**" (evidenziata in azzurro dopo il "totale investimento") accoglie tutte le altre voci di costo non riconducibili alle categorie di costo ammesse dal bando, ma comunque previste nell'ambito del quadro economico di progetto approvato dall'organo competente del Soggetto proponente. In tal modo la riga successiva "totale quadro economico" **dovrà evidenziare, alla colonna "totale voce", un importo coincidente con il totale progetto risultante dal quadro economico del progetto definitivo approvato dal Soggetto proponente**.

Nel caso di visualizzazione incompleta delle cifre inserite, è possibile utilizzare il tasto "**adatta larghezza colonne**" per una corretta visualizzazione della tabella.

Dopo l'inserimento dei dati relativi ai singoli costi di investimento, il sistema calcola automaticamente il costo totale di progetto, con relativi subtotali per categoria di costo, nonché la ripartizione tra **importi ammissibili** e **non ammissibili** alle agevolazioni sulla base delle limitazioni previste al punto 3 del Bando.

Fase 5 - Procedendo, quindi, con il pulsante "**CONFERMA DATI**", il sistema verifica la compatibilità dell'importo complessivo ammissibile di progetto (cella evidenziata in colore arancione) con i vincoli posti dal Bando (importo massimo dell'intervento o del singolo lotto funzionale non superiore ad euro 1.550.000,00).

Laddove i suddetti vincoli non siano rispettati, viene evidenziato un messaggio di errore con relative indicazioni sul tipo di problema riscontrato. Può essere richiesto di suddividere il progetto in due lotti funzionali di importo ammissibile massimo coerente con il limite suddetto.

È comunque prevista la possibilità di proporre progetti (o singoli lotti funzionali) di importo superiore ad euro 1.550.000,00 ("**progetti complessi**"), nel caso di interventi non suscettibili di suddivisione in lotti funzionali. In tal caso, ai sensi del Bando, l'importo delle agevolazioni spettanti viene comunque ridotto, proporzionalmente per ciascuna categoria di costo indicata, rispetto ad un importo massimo delle spese ammissibili pari ad euro 1.550.000,00.

Nel caso in cui sia stata richiesta erroneamente al sistema la suddivisione del progetto in lotti funzionali, utilizzando il pulsante "**ANNULLA SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI**" è possibile annullare la scelta ed iniziare nuovamente la compilazione del prospetto dei costi di investimento per un progetto unitario.

Una volta ultimata la compilazione del prospetto dei costi di investimento (con eventuale suddivisione in lotti funzionali laddove previsto e possibile), confermando i dati con l'apposito pulsante si accede alla sezione relativa alla copertura finanziaria del programma.

Prima di accedere alla compilazione della nuova sezione, il sistema prevede la possibilità di stampare una copia del piano di investimento appena compilato e di salvare il file con un nuovo nome, specificando anche la directory di destinazione.

Le due opzioni possono essere ignorate rispondendo "no" nell'apposita finestra di messaggio.

Nel caso in cui, in relazione al numero di cifre inserite, uno o più importi non siano visualizzati correttamente, utilizzare il pulsante "ADATTA LARGHEZZA COLONNE" per adattare opportunamente le colonne agli importi in esse contenuti.

Sezione 2 – Piano finanziario

Il prospetto contiene i dati aggregati relativi ai costi di investimento, così come risultanti dalle informazioni inserite nella Sezione "Costi di investimento". Le celle a sfondo bianco devono essere compilate, a cura del Soggetto proponente, inserendo le informazioni relative alla **copertura finanziaria** del progetto, secondo le decisioni assunte in proposito.

Nella colonna "**Risorse proprie del Soggetto proponente**" occorre inserire gli importi relativi agli apporti finanziari effettuati direttamente dal Soggetto proponente; da tali importi dipende il punteggio evidenziato nell'ultima colonna a destra, calcolato automaticamente secondo le disposizioni di cui ai punti 4 e 8 del Bando.

Nella colonna "**Altre fonti finanziarie (non pubbliche)**" devono essere inseriti tutti gli apporti finanziari finalizzati alla realizzazione dell'intervento, ma effettuati da soggetti diversi dal Soggetto proponente e di natura NON PUBBLICA (finanziamenti bancari, finanziamenti Cassa DD.PP., erogazioni da parte di soggetti privati partner del progetto ecc.).

Nella colonna "**altri contributi pubblici diversi dal POR**", infine, devono essere inseriti eventuali contributi pubblici, diversi dal POR, richiesti/ottenuti per la realizzazione del progetto, compatibilmente con quanto disposto dal Bando in tema di cumulo.

Il sistema calcola automaticamente il **contributo POR spettante** in funzione della specifica struttura finanziaria dell'operazione ipotizzata dal Soggetto proponente, nonché il correlato punteggio ai sensi di quanto disposto dal Bando. Al riguardo, si precisa che l'eventuale cofinanziamento indicato dal Soggetto proponente è computato utilmente dal sistema ai fini dell'attribuzione del punteggio, soltanto dopo che l'insieme delle fonti di finanziamento complessivamente indicate nel prospetto risulta effettivamente sufficiente a coprire gli eventuali costi di investimento "non ammissibili".

Una volta completata la compilazione della tabella, è possibile accedere alla sezione successiva mediante il pulsante "**prepara il foglio per la stampa e salva il file**".

In caso di copertura finanziaria insufficiente, le celle della colonna "totale fonti" sono visualizzate con sfondo rosso ed il tentativo di salvataggio restituisce un messaggio di errore che non permette di procedere con la compilazione delle sezioni successive.

In caso di necessità, è possibile visualizzare nuovamente la Sezione 1 - "Costi di investimento" mediante l'apposito pulsante "**MODIFICA DATI FOGLIO PRECEDENTE**" posizionato in alto a sinistra.

Nel caso in cui, in relazione al numero di cifre inserite, uno o più importi non siano visualizzati correttamente, utilizzare il pulsante "ADATTA LARGHEZZA COLONNE" per adattare opportunamente le colonne agli importi in esse contenuti.

Sezione 3 – Studio di fattibilità

Sottosezione 1 - INFORMAZIONI PRELIMINARI

Si tratta di una sezione riepilogativa dei dati salienti dell'intervento, preliminare allo studio di fattibilità vero e proprio.

1.1 Denominazione del progetto

Inserire il titolo assegnato al progetto. Il medesimo titolo comparirà anche nell'intestazione in alto con sfondo bianco.

1.2 Tipologia di infrastruttura

Inserire una o più "X" in corrispondenza della tipologia di infrastruttura proposta a finanziamento.

1.3 Ubicazione

Inserire Provincia, Comune ed indirizzo dell'immobile principale interessato dal programma.

1.4 Delimitazione del bacino di utenza

Scegliere una delle opzioni dal menu a tendina.

1.5 Tipo di intervento

Inserire una o più "X" in corrispondenza della tipologia di intervento rispondente alle caratteristiche del progetto proposto.

Nel caso di progetto suddiviso in lotti funzionali, indicarne il numero nell'apposita cella a sfondo bianco.

1.6 Tempi di realizzazione dell'intervento, effettivi o previsti (formato data GG/MM/AAAA)

Specificare se l'intervento è già stato realizzato, in tutto o in parte, o se è ancora da realizzare.

In ogni caso indicare le date, effettive o previste, relative ai tempi di realizzazione dell'intervento (formato GG/MM/AAAA), in quanto da esse dipende la corretta compilazione di alcune sezioni automatiche del sistema.

Il sistema attua una verifica automatica sul rispetto dei tempi massimi di avvio a realizzazione (31/01/2010) e di ultimazione (31/01/2012) consentiti dal Bando, nonché una verifica di coerenza cronologica interna tra le date inserite.

1.7 Breve descrizione dell'intervento

Descrivere sinteticamente i contenuti dell'intervento proposto, evidenziandone le caratteristiche tecniche, le dimensioni e gli altri parametri significativi.

Sottosezione 2 - PIANO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-GESTIONALE

2.1 Sostenibilità tecnico-territoriale

2.1.1 Caratteristiche del progetto (dimensionali, tipologiche, tecnologiche, strategiche)

Descrivere dettagliatamente i contenuti dell'intervento proposto, evidenziandone le caratteristiche tecniche, dimensionali, tipologiche e strategiche.

2.1.2 Localizzazione (criteri seguiti per scelte progettuali, caratteristiche morfologiche e geologiche, contesto)

Evidenziare le caratteristiche del sito identificato per la realizzazione dell'intervento e le interazioni di queste con le scelte progettuali.

2.1.3 Inquadramento socio-economico dell'intervento nel territorio di riferimento

Evidenziare le interazioni esistenti tra scelte progettuali e contesto socio-economico in cui l'intervento si inserisce.

2.1.4 Rapporti con la domanda attuale e potenziale che emerge dal sistema delle imprese del territorio di riferimento

Evidenziare i rapporti esistenti tra output dell'intervento (beni/servizi) e domanda proveniente dal sistema imprenditoriale locale.

2.1.5 Rapporti con l'ambito territoriale e di mercato di riferimento non locale

Evidenziare i rapporti esistenti tra output dell'intervento (beni/servizi) e domanda proveniente dal sistema imprenditoriale non locale.

2.1.6 Analisi del quadro di riferimento regionale e nazionale inerente a strutture simili

Effettuare un'analisi del sistema competitivo in cui l'intervento si inserisce, sia a livello locale che regionale e nazionale.

2.1.7 Eventuale congruenza con la programmazione delle opere pubbliche in vigore

Effettuare una scelta tra le opzioni contenute nel menu a tendina.

2.1.8 Autonomia tecnica e funzionale del progetto, con particolare riferimento agli eventuali singoli lotti

Evidenziare in modo dettagliato l'autonomia tecnica e funzionale del progetto costituito dalle spese di investimento proposte alle agevolazioni.

Nel caso di progetto suddiviso in lotti, circostanziare l'autonomia funzionale dei singoli lotti.

2.1.9 Stato della progettazione

Evidenziare lo stato progettuale raggiunto, precisando gli estremi del provvedimento di approvazione formale di ogni singolo stadio progettuale laddove già esistente.

Indicare anche la data (effettiva o prevista) del singolo provvedimento.

2.2 Sostenibilità amministrativo-istituzionale

Le informazioni fornite in questa sezione hanno l'obiettivo di dimostrare la fattibilità tecnico-amministrativa del progetto, intesa come capacità di controllo dei procedimenti e soluzione dei punti critici del processo di pianificazione, progettazione e realizzazione dell'intervento, che potrebbero compromettere l'effettiva realizzabilità dello stesso.

2.2.1 Titolarità dell'area e/o degli immobili interessati dall'intervento

Precisare l'effettiva disponibilità dell'area e degli immobili interessati dall'intervento, nonché il titolo di disponibilità da parte del Soggetto proponente.

2.2.2 Stato della pianificazione urbanistica dell'area interessata dall'intervento

Descrivere lo stato della pianificazione urbanistica riferita all'intervento e gli strumenti attualmente vigenti nell'area interessata.

2.2.3 Rapporti con la programmazione settoriale/d'area

Indicare i riferimenti programmatici (settoriali e/o territoriali) a cui l'intervento si richiama).

2.2.4 Conferenza di servizi

Precisare se l'intervento necessita di Conferenza di servizi a fini attuativi. In caso affermativo specificare gli Enti coinvolti nella procedura.

2.2.5 Quadro dei vincoli

Indicare con una "X" gli eventuali vincoli cui soggiace la realizzazione dell'intervento.

2.2.6 Conformità a norme di carattere ambientale

Precisare se l'intervento sia Soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale e se abbia ricadute su siti oggetto di specifica tutela ambientale.

2.2.7 Quadro di sintesi degli atti amministrativi necessari all'avvio a realizzazione dell'intervento

Questa sezione è dedicata all'analisi delle procedure amministrative di competenza di Enti terzi dalle quali dipende l'avvio a realizzazione del progetto.

Dettagliare l'iter amministrativo da percorrere per giungere all'avvio a realizzazione dell'intervento, evidenziando le fasi già superate e quelle ancora da percorrere (con relativa data prevista di ciascun atto da emanare), nonché gli Enti coinvolti nelle singole procedure.

2.2.8 Cronoprogramma

Dettagliare temporalmente l'iter tecnico e realizzativo dell'intervento, indicando date effettive o previste.

Le date relative alle fasi evidenziate in grassetto (progettazione definitiva, inizio lavori, esecuzione lavori, collaudo, chiusura intervento, esercizio) rappresentano **campi obbligatori**, la cui mancata compilazione impedisce di passare alle sezioni successive del modello; alcune di esse risultano precompilate in relazione alle informazioni già fornite nelle sezioni precedenti.

Il sistema effettua un controllo automatico di congruenza tra le date inserite in corrispondenza delle diverse fasi, evidenziando un eventuale messaggio di errore in corrispondenza del margine destro della tabella.

2.3 Sostenibilità ambientale

2.3.1 Sensibilità ambientale del territorio interessato

Evidenziare le eventuali criticità ambientali presenti nel territorio interessato dall'intervento

2.3.2 Criticità ambientali connesse all'intervento

Evidenziare le eventuali criticità ambientali connesse con la realizzazione dell'intervento.

2.3.3 Rispondenza dell'intervento a criteri di sostenibilità

Evidenziare con una "X" gli effetti ambientali rilevanti prodotti dall'intervento.

2.3.4 Azioni volte a ridurre le pressioni ambientali dell'intervento

Precisare le eventuali specifiche azioni di riduzione delle pressioni ambientali previste dal progetto.

2.4 Sostenibilità economico-finanziaria

Le informazioni fornite in questa sezione hanno l'obiettivo di dimostrare la fattibilità finanziaria dell'operazione, intesa come adeguata e documentata effettiva disponibilità delle risorse finanziarie (del Soggetto proponente e/o di terzi), nonché la compatibilità dei tempi di reperimento di tali risorse con quelli previsti per la realizzazione degli interventi del programma, sia nella fase di realizzazione che nella fase di avvio in esercizio dell'intervento.

Sulla base dei dati inseriti dal Soggetto proponente, il sistema fornisce automaticamente:

- flussi di cassa;
- indicatori di redditività finanziaria dell'investimento e dei capitali investiti;
- il massimo contributo comunitario, tenendo conto della eventuale presenza e consistenza delle "entrate nette" di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

La sostenibilità finanziaria è verificata se la cassa generata cumulata (valori non attualizzati) non è mai negativa sull'orizzonte temporale dell'investimento.

2.4.1 Analisi dei costi di investimento

Evidenziare l'articolazione temporale dei costi di investimento previsti, al lordo dell'IVA qualora indetraibile.

La sommatoria degli importi inseriti viene automaticamente confrontata con i dati già inseriti nelle sezioni precedenti, riportati per memoria nell'ultima colonna a destra, restituendo un eventuale messaggio di errore nel caso di mancata corrispondenza delle cifre inserite con quanto già presente nel sistema.

In caso di errata visualizzazione delle cifre inserite, utilizzare la barra di scorrimento verticale sulla sinistra della tabella per adattare opportunamente la larghezza delle colonne.

2.4.1.a Riepilogo costi di investimento

La tabella si compila in modo automatico, fatta eccezione per la necessità di dettagliare l'articolazione temporale delle voci di costo comprese nelle "altre somme a disposizione"; per memoria, nell'ultima colonna a sinistra viene riportato l'importo complessivo di tali costi risultante dal piano di investimento di cui alla Sezione 1.

2.4.1.b Analisi di congruità dei costi di investimento

Precisare i criteri e le procedure seguite per la determinazione dei costi di investimento indicati nella tabella 2.4.1. Allegare eventuali documenti ritenuti rilevanti per la valutazione.

2.4.2 Piano finanziario dell'intervento e calcolo dell'ammortamento finanziario

Questa sezione è destinata all'analisi della corretta copertura finanziaria delle spese di investimento durante l'intero arco temporale di realizzazione delle stesse, nonché all'individuazione degli eventuali oneri finanziari connessi alle scelte finanziarie effettuate.

2.4.2.a Piano di copertura finanziaria

Sulla base delle ipotesi di copertura finanziaria formulate nella Sezione 2, occorre inserire i dati opportuni nelle celle a sfondo bianco, evidenziando la successione temporale con cui le singole fonti finanziarie si renderanno disponibili anche in relazione al fabbisogno finanziario generato dalle spese di investimento.

Per facilitare la compilazione, nell'ultima colonna a destra è riportato il totale di ciascuna fonte finanziaria già inserito nella sezione 2.

Il sistema provvede ad una verifica automatica di coerenza tra tale importo e la somma degli importi inseriti in tabella 2.4.2, restituendo un messaggio di errore in basso nel caso di mancata corrispondenza tra le cifre; viene, inoltre, effettuata una verifica di corretto "bilanciamento" tra fonti di finanziamento ed impieghi di capitale anno su anno, al fine di evidenziare eventuali situazioni di "deficit" o "surplus".

2.4.2.b Piano ammortamento mutuo

Qualora tra le fonti di copertura finanziaria sia stato indicato un finanziamento a medio - lungo termine, specificarne nelle celle a sfondo bianco i relativi parametri per il calcolo del piano di ammortamento (effettuato automaticamente dal sistema): anno di erogazione, n° di rate di pre-ammortamento, parametro di riferimento e relativo *spread*, durata in anni. Il sistema ipotizza una rata semestrale posticipata.

2.4.2.c Piano ammortamento *leasing*

Qualora per la copertura finanziaria di alcune spese sia ipotizzato il ricorso al *leasing*, specificare nelle apposite celle il **n° dei contratti**, il **valore beni dei acquisiti in**

leasing, l'anno di avvio ammortamento del primo contratto (scegliendolo dal menu a tendina) e **l'anno di fine ammortamento dell'ultimo contratto** (scegliendolo dal menu a tendina).

Sulla base degli specifici piani di ammortamento, poi, occorre inserire nella tabella l'importo complessivo delle quote capitale e delle quote interessi per ciascun periodo. Il sistema effettua una verifica di corrispondenza tra il valore dei beni acquisiti in leasing e la sommatoria delle quote capitale, restituendo un messaggio di errore in caso di mancata corrispondenza.

2.4.3 – Analisi della sostenibilità gestionale

2.4.3.1 Modalità di gestione dell'intervento

Mediante lo specifico pulsante di opzione indicare se l'intervento sarà gestito direttamente dal Soggetto proponente, ovvero se sarà affidato in gestione, in tutto od in parte, ad un Soggetto terzo. In questo secondo caso indicare la data prevista per l'avvio della gestione da parte del Soggetto terzo e l'anno di entrata a regime dell'intervento stesso.

In caso di gestione parziale da parte del Soggetto proponente, questi dovrà compilare l'intera sezione 2.4.4 per la parte di intervento gestita direttamente, lasciando al Soggetto gestore la compilazione della sezione a sfondo giallo (2.4.3) per la parte di intervento di competenza di quest'ultimo. Il Soggetto gestore dovrà, inoltre, compilare le due sezioni relative ai bilanci di previsione a tre anni attivate automaticamente dal sistema al momento della selezione della modalità di gestione dell'intervento.

Nel caso di intervento per il quale sia previsto l'affidamento in gestione, ma non sia stato ancora individuato il Soggetto gestore, **il Soggetto proponente dovrà comunque compilare l'intera sezione a sfondo giallo**, inserendo in ciascun campo le caratteristiche che il futuro gestore dovrà possedere alla luce della natura dell'intervento; si dovranno, inoltre, specificare i motivi della mancata individuazione del Soggetto gestore fino al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

2.4.3.1.a Procedura seguita per l'individuazione del Soggetto Gestore (allegare atto conclusivo della procedura)

Dettagliare le fasi della procedura seguita per l'individuazione del Soggetto gestore, allegando l'atto conclusivo della procedura se esistente.

2.4.3.1.b Estremi atto di individuazione Soggetto Gestore e sintesi contenuti

Precisare l'articolazione dell'atto, i ruoli/responsabilità del Soggetto gestore, la durata dell'atto di concessione, gli obblighi reciproci del Soggetto gestore e del Soggetto proponente, le garanzie prestate dal Soggetto gestore a tutela degli impegni sottoscritti. Nel caso in cui l'atto non sia stato ancora stipulato, evidenziare comunque le caratteristiche che lo stesso dovrebbe avere con riferimento ai suddetti aspetti.

2.4.3.1.c Struttura direzionale e gestionale del Soggetto Gestore (ruoli chiave, competenze, curriculum)

Descrivere la struttura direzionale ed operativa del Soggetto gestore (ruoli chiave, competenze, curriculum), facendo riferimento alle persone direttamente e formalmente incaricate della gestione del progetto. Nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora individuato, evidenziare comunque le caratteristiche che lo stesso dovrebbe avere con riferimento ai suddetti aspetti.

2.4.3.1.d Competenze tecnico-scientifiche del Soggetto Gestore

Evidenziare le competenze tecnico-scientifiche possedute dal Soggetto gestore in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Fare riferimento alle persone direttamente e formalmente incaricate della gestione del progetto. Nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora individuato, evidenziare comunque le caratteristiche che lo stesso dovrebbe avere con riferimento ai suddetti aspetti.

2.4.3.1.e Competenze organizzativo-gestionali del Soggetto Gestore

Evidenziare le competenze organizzativo-gestionali possedute dal Soggetto gestore, allegando, in caso di gestore privato, i bilanci depositati relativi all'ultimo triennio completi di allegati. Fare riferimento alle persone direttamente e formalmente incaricate della gestione del progetto. Nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora individuato, evidenziare comunque le caratteristiche che lo stesso dovrebbe avere con riferimento ai suddetti aspetti.

2.4.3.1.f Competenze commerciali del Soggetto Gestore (MAX 1200 caratteri circa)

Evidenziare le competenze commerciali possedute dal Soggetto gestore in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Fare riferimento alle persone direttamente e formalmente incaricate della gestione del progetto. Nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora individuato, evidenziare comunque le caratteristiche che lo stesso dovrebbe avere con riferimento ai suddetti aspetti.

2.4.3.1.g Esperienze precedenti/in corso del Soggetto Gestore in ambiti analoghi a quello dell'intervento (tratti distintivi, localizzazione) (MAX 1200 caratteri circa)

Evidenziare le esperienze precedenti ed in corso del Soggetto gestore in ambiti analoghi a quelli dell'intervento, specificandone localizzazione e contenuti distintivi.

2.4.3.1.h Organigramma e piano occupazionale del Soggetto Gestore relativo al solo intervento (MAX 1200 caratteri circa)

Specificare l'organigramma del Soggetto gestore in relazione all'intervento, precisando anche l'eventuale piano occupazionale. Nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora individuato, evidenziare comunque il fabbisogno occupazionale ritenuto necessario per la corretta gestione dell'intervento.

2.4.3.1.i Piano industriale del Soggetto Gestore (obiettivi e strategie) (MAX 1200 caratteri circa)

Dettagliare il piano industriale elaborato dal Soggetto gestore per la gestione dell'intervento.

2.4.3.1.j Piano commerciale del Soggetto Gestore (MAX 1200 caratteri circa)

Dettagliare il piano commerciale elaborato dal Soggetto gestore per la gestione dell'intervento.

2.4.3.1.k Piano degli eventuali investimenti del Soggetto Gestore e relativa copertura finanziaria (in relazione ad obiettivi e strategie) (MAX 1200 caratteri circa)

Precisare gli eventuali investimenti aggiuntivi programmati dal Soggetto gestore in relazione agli obiettivi da perseguire, evidenziando anche le relative modalità di copertura finanziaria.

2.4.3.1.I Conti Economici previsionali del Soggetto Gestore fino al terzo anno successivo all'entrata a regime dell'intervento

Cliccando sul collegamento ipertestuale "Compila i Conti Economici previsionali", si accede alla sezione dedicata all'elaborazione dei conti economici previsionali **del Soggetto Gestore**.

Tale sezione deve essere compilata comunque, anche nel caso di mancata individuazione del Soggetto Gestore, al fine di evidenziare la sostenibilità gestionale dell'intervento sulla base dei prodotti/servizi che lo stesso è in grado di realizzare e dei connessi costi di gestione.

L'elaborazione deve spingersi fino al terzo anno successivo all'entrata a regime dell'intervento.

I conti economici devono riferirsi, con logica "differenziale", alla sola "area produttiva da valutare" costituita dalla porzione di intervento ricevuta in gestione e NON all'intero bilancio del Soggetto gestore.

Sottosezione "Analisi dei RICAVI"

Il *sistema* indica automaticamente, in base alle date inserite nella "Sezione Generale", il triennio "a regime" per il quale formulare le previsioni. In corrispondenza del primo anno occorre indicare la denominazione del servizio o dei servizi fondamentali (con un massimo di cinque tipologie) che l'infrastruttura ricevuta in gestione consentirà di offrire; **il sistema compilerà quindi automaticamente le sezioni corrispondenti degli altri anni**.

Per ciascun servizio dovranno quindi essere inserite le seguenti informazioni:

- **unità di misura del servizio** riferita all'unità di tempo ritenuta più opportuna (esempio: n° contratti/mese, metri quadrati/mese, consulenze/anno, ecc.); in mancanza di unità di misura quantitative significative fare riferimento al fatturato/anno;
- la **produzione massima conseguibile** dall'infrastruttura nelle migliori condizioni di funzionamento e con l'organizzazione ipotizzata per ciascuna unità di tempo indicata nella colonna precedente;
- il **numero di unità di tempo** di effettivo funzionamento dell'infrastruttura nell'anno solare considerato (tale periodo di funzionamento è il medesimo preso a riferimento per la determinazione degli obiettivi di vendita indicati nella tabella);
- gli **obiettivi di vendita** riferiti all'anno solare considerato (tale valore non può eccedere la capacità produttiva massima teorica calcolata dal sistema in base ai dati inseriti nelle colonne precedenti);
- la **tariffa media** di ciascun servizio (o linea di servizi) indicato.

Le sezioni a sfondo grigio sono compilate in modo automatico dal sistema in base ai dati di input forniti dall'utente.

Sottosezione "Analisi dei COSTI"

Il sistema indica automaticamente, in base alle date inserite nella "Sezione Generale", il triennio "a regime" per il quale formulare le previsioni. Per ciascuno degli anni occorre analizzare in dettaglio la struttura dei costi di esercizio correlata all'attività di erogazione dei servizi descritti nella sezione "analisi dei ricavi". Al fine di agevolare l'analisi dei costi, è stata proposta una classificazione dei singoli costi di esercizio nelle seguenti macrocategorie:

- **materie prime, materiali di consumo, materie sussidiarie e merci:** si tratta dei costi sostenuti per approvvigionarsi delle merci necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni (produttiva, tecnica, commerciale) che consentono l'erogazione dei servizi descritti nella sezione "analisi dei ricavi"; rientrano in tale raggruppamento di costi anche eventuali acquisti relativi a materiali di pulizia, cancelleria, materiale pubblicitario, carburanti e lubrificanti vari;
- **energia e forza motrice:** si tratta dei costi sostenuti per soddisfare il fabbisogno energetico legato al funzionamento di base della struttura produttiva/organizzativa individuata per l'erogazione dei servizi descritti nella sezione "analisi dei ricavi"; in genere, per strutture che erogano servizi, si tratta dei costi sostenuti per la normale illuminazione ed il riscaldamento/condizionamento degli ambienti di lavoro (energia elettrica, gas, combustibile liquido);
- **utenze:** si tratta dei costi sostenuti per garantire alla struttura organizzativa le utenze necessarie al proprio ordinario funzionamento, al fine di consentire la normale erogazione dei servizi descritti nella sezione "analisi dei ricavi"; tipicamente, per una struttura che eroga servizi, si tratta dell'utenza telefonica e dell'utenza idrica;
- **beni di terzi:** si tratta dei costi sostenuti per garantirsi l'utilizzo di eventuali beni di terzi necessari all'ordinato svolgimento del processo produttivo e, quindi, all'erogazione dei servizi descritti nella sezione "analisi dei ricavi" (attrezzature, macchinari, locali);
- **personale:** rappresenta la descrizione di dettaglio della struttura organizzativa necessaria all'ordinario funzionamento dell'infrastruttura, correlata al raggiungimento degli obiettivi produttivi e di vendita evidenziati nella sezione dedicata all'analisi dei ricavi;
- **costi fissi:** comprendono, in generale, i servizi - di tipo generale e non - necessari per il buon funzionamento della struttura organizzativa/produttiva ed il raggiungimento degli obiettivi produttivi e di vendita evidenziati nella sezione dedicata all'analisi dei ricavi; la tabella contiene già una esemplificazione sufficientemente esaustiva delle voci di costo tipiche che possono rientrare in tale categoria;
- **oneri di versi di gestione:** si tratta in qualche modo di una voce residuale che accoglie gli eventuali costi di gestione legati al funzionamento dell'infrastruttura oggetto di analisi che non trovino collocazione in una delle macrocategorie precedenti; tipicamente sono riconducibili a tale raggruppamento i costi di natura tributaria che non costituiscono oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tributi vari e locali, tasse e contributi vari), nonché costi ed oneri diversi di natura non finanziaria e non straordinaria (spese per deposito e pubblicazione di bilanci e verbali assembleari, abbonamenti a riviste, giornali e pubblicazioni varie, contributi ad associazioni sindacali e di categoria).

Per ciascuna delle precedenti macrocategorie occorre specificare, in corrispondenza del solo primo anno solare oggetto di analisi, la denominazione della specifica voce di costo, integrando o modificando le singole tabelle precompilate quando necessario; **le sezioni corrispondenti degli anni successivi saranno compilate automaticamente. Si sottolinea che le voci preinserite nelle celle a sfondo bianco costituiscono un semplice suggerimento/ausilio all'analisi dei costi e sono modificabili liberamente secondo necessità.**

Una volta evidenziata in termini descrittivi la struttura dei costi della struttura organizzativa/produttiva individuata per l'erogazione dei servizi descritti nella sezione

"analisi dei ricavi", occorre effettuare un'analisi dettagliata di ciascuna voce di costo al fine di evidenziarne l'entità annua per ciascuno degli anni oggetto di previsione; i valori così determinati sono ripresi automaticamente dal sistema nella scheda successiva (input CE previsionali) e costituiscono, quindi, la base per l'elaborazione dei conti economici previsionali.

Nella colonna **unità di misura per unità di tempo** deve essere specificata l'unità di misura fisica impiegata per stimare il consumo della specifica voce di costo riferita all'unità di tempo ritenuta più opportuna (ora, giorno, mese, anno, ecc.): confezioni/mese, n°/giorno, litri/giorno, metri cubi/mese, metri quadrati/anno, kWh/mese ecc.; qualora la specifica voce di costo non sia suscettibile, per sua natura, di misurazione in termini fisici, si può ricorrere al metro economico: ad esempio, per l'utenza telefonica, si può esprimere il costo in "euro/bimestre", mentre per l'utenza idrica è preferibile fare riferimento ai metri cubi/anno o metri cubi/mese, al fine di esplicitare le assunzioni sulle quali si fondano i bilanci di previsione.

Nella colonna **consumo nell'unità di tempo** deve essere specificata, in termini numerici, la quantità di fattore produttivo consumata nell'unità di tempo precedentemente individuata; se l'unità di misura utilizzata è il metro monetario, inserire il valore economico del consumo (ad esempio valore medio stimato della bolletta telefonica bimestrale).

Nella colonna **unità di tempo per anno** inserire il numero di unità di tempo presenti nell'anno solare per le quali sussiste il consumo del fattore produttivo analizzato: se, ad esempio, l'unità di misura nell'unità di tempo indicata nella relativa colonna è "confezioni/mese" e l'infrastruttura risulta effettivamente in funzione per dieci mesi all'anno, indicare "10"; sulla base di tale indicazione il sistema calcola automaticamente il **consumo annuo** (in termini quantitativi) del fattore produttivo preso in esame.

Nella colonna **costo dell'unità di consumo** deve essere specificato, in termini monetari, il valore dell'unità di consumo precedentemente individuata: ad esempio costo del kWh, costo al metro cubo, costo al metro quadrato, costo della confezione, costo al litro, costo al kg, ecc.; se l'unità di misura utilizzata è il metro monetario (ad esempio "euro/bimestre"), inserire "1". A questo punto il sistema calcolerà automaticamente il **costo totale annuo** previsto per l'utilizzo dello specifico fattore produttivo.

Per quanto riguarda l'**analisi del fabbisogno di beni di terzi**, l'unità di misura del consumo nell'unità di tempo dovrebbe essere, in genere, il n°/mese (o n°/anno) per le attrezzature ed i macchinari in affitto/leasing ed i metri quadrati/mese (o metri quadrati/anno) per i locali in affitto/leasing. Nella colonna **utilizzo nell'unità di tempo** dovrà quindi essere inserito il numero di attrezzature/macchinari di cui si prevede l'impiego ed il numero di metri quadrati di cui si prevede l'utilizzo in affitto; le **unità di tempo per anno** saranno in genere rappresentate dal numero di mesi/anno per i quali si prevede l'utilizzo dell'attrezzatura/macchinario o del locale; sulla base di tali dati il sistema calcolerà automaticamente l'**utilizzo stimato annuo** di attrezzature, macchinari e locali di terzi.

Per quanto riguarda il **costo del personale**, nella colonna **qualifica** occorre inserire, con riferimento al CCNL di riferimento, tutte le categorie contrattuali formali presenti nell'organizzazione individuata per la gestione dell'infrastruttura oggetto di analisi (dirigente, impiegato di livello X, tecnico, ecc.). Per ciascuna categoria così individuata dovranno quindi essere evidenziati nelle colonne successive il

salario/stipendio annuo (comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili previsti dalla retribuzione contrattuale e/o per legge, al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del lavoratore), gli **oneri sociali annui a carico del Soggetto gestore**, l'accantonamento annuo al fondo **TFR**, gli eventuali **altri costi annui a carico del Soggetto gestore** diversi da quelli indicati nelle colonne precedenti. Per ciascuna qualifica prevista dovrà, infine, essere individuato il numero di relative figure presenti in organico, al fine di rendere possibile il calcolo automatico del costo totale annuo per ciascuna categoria.

Completata l'analisi dei costi con la compilazione delle tabelle "costi fissi" ed oneri diversi di gestione", si può passare all'elaborazione dei bilanci di previsione cliccando sull'apposito link posto in fondo alla pagina.

Sottosezione "Input dati CE previsionali"

In via preliminare si ricorda che l'elaborazione dei conti economici previsionali (RICAVI e COSTI) deve riguardare esclusivamente l'area produttiva costituita dall'infrastruttura (o porzione di infrastruttura) ricevuta in gestione e NON l'intero bilancio del Soggetto gestore, comprensivo di eventuali ulteriori unità locali.

Il sistema riprende automaticamente i dati di sintesi conseguenti alle ipotesi fatte nelle sottosezioni "analisi dei ricavi" ed "analisi dei costi". **Tutte le caselle a sfondo grigio dei conti economici previsionali risultano quindi precompilate dal sistema in modo automatico.** Al fine di completare opportunamente i conti economici di previsione del Soggetto gestore, occorre quindi inserire - quando necessario - i valori di costo e ricavo nelle sole celle a sfondo bianco. In particolare, per quanto riguarda la determinazione del **valore della produzione**, occorre inserire le previsioni relative alle **variazioni del magazzino prodotti** in ciascuno dei tre anni, all'eventuale **capitalizzazione di costi di esercizio** per realizzazione di immobilizzazioni da impiegare nel processo produttivo, ad eventuali **altri ricavi** che non abbiano già trovato adeguata specificazione in una delle cinque linee di ricavo analizzate nella sezione "analisi dei ricavi".

Per quanto attiene, invece, alla determinazione dei **costi di produzione** occorre specificare:

- l'importo degli **ammortamenti** annui per ciascuna categoria di immobilizzazioni (materiali, immateriali, finanziarie) di proprietà del Soggetto gestore e costituenti la specifica struttura produttiva oggetto di valutazione;
- l'importo di eventuali **perdite attese sui crediti** derivanti dai ricavi indicati alla voce "A";
- la **variazione del magazzino materie** connessa con la gestione dell'infrastruttura oggetto di valutazione.

La sezione "C" - "**Proventi ed oneri finanziari**" accoglie la stima dei proventi ed oneri di natura finanziaria (come specificato nelle singole voci di dettaglio) direttamente connessi con la gestione dell'intervento oggetto di valutazione. In particolare, dovranno figurare in tale sezione gli interessi bancari passivi legati al funzionamento della struttura produttiva descritta in precedenza.

La sezioni "D" ed "E" sono inserite per completezza della struttura di conto economico, ma rappresentano voci di natura straordinaria normalmente di difficile stima in un'ottica previsionale.

Nella sezione "Dettagli aggiuntivi di CE" deve essere specificata la frazione degli eventuali "altri ricavi" indicati nella sezione "A" connessa con l'attività principale oggetto di valutazione e la quota che, invece, pur essendo legata alla gestione della struttura produttiva considerata, deve essere considerata estranea al "core business".

2.4.4 – Analisi dei costi di gestione del soggetto proponente

In questa sezione trovano spazio le previsioni di costi gestionali a carico del Soggetto proponente, sia **nel caso di gestione diretta, sia nel caso di gestione affidata a terzi** (per le eventuali componenti di costo che rimangono a carico del Soggetto proponente).

2.4.4.a personale

Descrivere in modo dettagliato l'organico impegnato dal Soggetto proponente per la gestione dell'intervento (qualifiche, competenze, orario praticato, CCNL, costo unitario e totale).

2.4.4.b manutenzioni

Descrivere in modo dettagliato i costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) previsti, specificando i criteri impiegati per la stima (individuare contenuti, costi unitari ed incidenza su voce di investimento relativa).

2.4.4.c÷g utenze

Per ciascuna tipologia di utenza necessaria al buon funzionamento dell'infrastruttura descrivere in modo dettagliato i costi previsti, specificando i criteri impiegati per la stima (costi unitari e volumi di consumo annui previsti).

2.4.4.h materie prime e materiali di consumo

Descrivere in modo dettagliato i costi relativi ai consumi di materie prime e materiali di consumo previsti per il buon funzionamento dell'infrastruttura, specificando i criteri impiegati per la stima (individuare contenuti, costi unitari e volumi annui di consumo previsti).

2.4.4.i combustibili

Descrivere in modo dettagliato i costi relativi ai consumi di combustibili previsti per il buon funzionamento dell'infrastruttura, specificando i criteri impiegati per la stima (individuare contenuti, costi unitari e volumi annui di consumo previsti).

2.4.4.j servizi

Descrivere in modo dettagliato gli eventuali servizi esterni da acquisire per il buon funzionamento dell'infrastruttura, specificandone le caratteristiche, le motivazioni che inducono all'acquisizione esterna piuttosto che all'internalizzazione ed i criteri impiegati per la stima (individuare contenuti, costi unitari e costi annui previsti).

2.4.4.k

Inserire nella tabella i dati relativi ai costi di esercizio annuali desunti dall'analisi descrittiva compiuta ai punti precedenti. Il sistema indica automaticamente la durata temporale della proiezione da sviluppare in base ai dati già inseriti in precedenza.

Se necessario, utilizzare la barra di scorrimento orizzontale per adattare la larghezza delle colonne.

2.4.5 – Analisi della domanda e dell'offerta

2.4.5.a Analisi della domanda attuale e potenziale

Effettuare un'analisi approfondita del mercato di riferimento in assenza dell'intervento, sia in termini attuali che potenziali (citare le fonti da cui sono desunti i dati forniti: banche dati, studi ufficiali, rilievi a campione, ecc.). La domanda potenziale rappresenta la quantità di servizio che potrebbe essere richiesta da parte dei soggetti effettivamente interessati allo stesso.

2.4.5.b Identificazione del bacino di utenza

Identificare l'estensione del bacino di utenza e le caratteristiche dello stesso. Nel definire tale area occorre tenere conto dei seguenti elementi: struttura morfologica

del territorio, efficienza dei mezzi di trasporto, abitudini dei residenti, presenza di fattori di attrazione territoriale, ecc.

2.4.5.c Rapporti con la domanda attuale e potenziale che emerge dal sistema delle imprese del territorio di riferimento

Evidenziare i legami con il mercato rappresentato dal territorio di localizzazione dell'intervento.

2.4.5.d Rapporti con l'ambito territoriale e di mercato di riferimento oltre quello locale

Evidenziare i legami con il mercato in generale.

2.4.5.e Analisi dell'offerta attuale e potenziale

Effettuare un'analisi approfondita del mercato di riferimento in assenza dell'intervento, sia in termini attuali che potenziali (citare le fonti da cui sono desunti i dati forniti: banche dati, studi ufficiali, rilievi a campione, ecc.): l'offerta attuale tiene conto dei beni/servizi offerti dalla dotazione infrastrutturale esistente al momento della compilazione del piano di fattibilità; l'offerta potenziale tiene conto di eventuali ulteriori infrastrutture di cui si prevede l'entrata in funzione nel corso degli anni oggetto di analisi, con esclusione dell'intervento proposto.

2.4.5.f Analisi delle potenzialità produttive dell'intervento

Identificare la capacità produttiva dell'intervento in modo dettagliato.

2.4.5.g Individuazione degli "obiettivi di vendita" e della connessa percentuale di utilizzo dell'infrastruttura

Specificare i criteri seguiti per l'individuazione degli obiettivi di vendita e della conseguente percentuale di utilizzo dell'infrastruttura.

2.4.5.h Criteri per la definizione del piano tariffario

Specificare i criteri seguiti per la definizione del piano tariffario.

2.4.5.i Piano tariffario e relativa proiezione temporale

Evidenziare i principali servizi erogabili grazie alla realizzazione dell'intervento. Per ciascuno identificare una adeguata unità di misura riferita all'unità di tempo (in mancanza: fatturato/anno o n°/anno), la capacità produttiva massima nell'unità di tempo individuata, il numero di unità di tempo presenti nell'anno, la capacità produttiva teorica annua conseguente e la tariffa unitaria prevista.

2.4.5.j Bilancio domanda/offerta derivante dall'intervento e relativi rientri tariffari

Completare la tabella con i dati relativi alla domanda/offerta attuale/potenziale ed agli obiettivi di vendita, utilizzando le medesime unità di misura della tabella 2.4.5.i.

2.4.6 – Sostenibilità finanziaria

La tabella, elaborata automaticamente dal sistema, evidenzia gli eventuali flussi di cassa in entrata connessi alla realizzazione dell'intervento (ricavi, contribuzioni pubbliche comunitarie e/o nazionali, cofinanziamento Soggetto proponente, altre fonti di finanziamento) di cui potrà beneficiare l'Ente proponente e li contrappone ai correlati flussi di cassa in uscita (costi di investimento, costi di gestione, rimborso di prestiti e/o *leasing*). Il **flusso di cassa netto cumulato**, calcolato automaticamente dal sistema, **non dovrebbe mai essere negativo. Nel caso in cui sia negativo, il relativo importo viene evidenziato in rosso dal sistema.**

2.4.7 – Redditività finanziaria dell'investimento (VANF/C e TRIF/C)

Il calcolo degli indici di redditività finanziaria avviene automaticamente; l'unico dato da inserire è costituito dall'eventuale valore residuo dell'investimento, da indicare in corrispondenza dell'ultimo anno oggetto di analisi. Il sistema utilizza un tasso di

attualizzazione pari al 5%, secondo le indicazioni fornite dalla CE per il periodo 2007-2013.

2.4.8 – Redditività finanziaria del capitale proprio (VANF/K e TRIF/K)

Il calcolo degli indici di redditività avviene automaticamente.

2.4.9 – Determinazione importo massimo contribuito (art. 55 Reg. CE n. 1083/2006)

La tabella evidenzia il contributo massimo che può essere assegnato all'intervento, ai sensi dell'art. 55 Reg. (CE) n. 1083/2006, sulla base dei dati già inseriti. Il calcolo è effettuato automaticamente dal sistema.

Sottosezione 3 - SOSTENIBILITÀ SOCIALE

3.1 Obiettivi ed effetti diretti del progetto

3.1.a Impatto occupazionale diretto

Indicare gli effetti occupazionali diretti nella fase di cantiere e di esercizio a regime.

3.2 Esternalità ed effetti indiretti del progetto

Evidenziare le eventuali esternalità ed effetti indiretti relativi all'impatto dell'intervento non direttamente afferente al suo ambito produttivo.

Cliccando sul pulsante "**PASSA ALLA SEZIONE CRONOPROGRAMMA**" il sistema attiva una verifica automatica circa la corretta compilazione di alcune sezioni dello studio di fattibilità. Nel caso in cui siano riscontrati delle incongruenze, viene visualizzata un messaggio di avviso dal quale è possibile visualizzare gli errori riscontrati. **Se non si provvede alla correzione degli stessi, non è possibile procedere con la compilazione della sezione successiva.**

Un volta corretti gli errori evidenziati, si accede alla sezione successiva ("CRONOPROGRAMMA") mediante l'apposito pulsante.

Sezione 4 – Cronoprogramma

Inserire nelle celle sottostanti l'intestazione "mese" il periodo di riferimento appropriato, utilizzando il menu a tendina.

Inserire quindi in corrispondenza di ciascuna fase realizzativa una "x" in corrispondenza del mese o dei mesi nei quali la fase stessa è in corso.

Una volta ultimata la compilazione del cronoprogramma, confermare i dati con l'apposito pulsante in basso a sinistra.

Il sistema chiede varie volte conferma della volontà di concludere la compilazione, in quanto, dopo la conferma, non sarà più possibile accedere alle diverse sezioni in modalità "compilazione", ma soltanto in modalità "anteprima di stampa".

L'apertura del file successivamente alla chiusura della compilazione avverrà in corrispondenza di un apposito pannello di stampa, dal quale si possono richiamare tutte le sezioni compilate al fine di una eventuale stampa, senza però la possibilità di accedere alle stesse in modalità "revisione".

Sezione 6 – Pannello di stampa

Da questa sezione, utilizzando gli appositi pulsanti, è possibile visualizzare in anteprima di stampa e stampare le singole sezioni dello studio di fattibilità. È, inoltre, possibile accedere alla sezione